

Che cosa è FEANTSA?

FEANTSA, la Federazione europea delle organizzazioni nazionali che lavorano con le persone senza dimora, è un rete di organizzazioni no-profit che partecipano o danno il loro contributo alla lotta contro il problema delle persone senza



FEANTSA

dimora in Europa. L'obiettivo di FEANTSA è quello di prevenire e alleviare la povertà e l'esclusione sociale delle persone a rischio di diventare senza dimora o che già sperimentano questa condizione, stimolando e facilitando la cooperazione di tutti i soggetti interessati a questo problema in Europa. FEANTSA ha attualmente più di 100 organizzazioni associate che lavorano in tutta Europa, per la precisione in quasi tutti gli Stati membri dell'UE. La maggior parte dei membri FEANTSA sono reti nazionali o regionali di organizzazioni che supportano le persone senza dimora con una vasta gamma di servizi che includono l'alloggio, la cura della salute, l'occupazione e il sostegno sociale.

Per ulteriori informazioni, non esitate a contattare l'ufficio FEANTSA:

FEANTSA

194 Chaussée de Louvain

1210 Bruxelles

Belgio

Tel.: +32 2 538 66 69

Fax : +32 2 539 41 74

Email: information@feantsa.org

Web: www.feantsa.org



Questa pubblicazione è sostenuta nell'ambito del programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale (2007-2013). Si tratta di un programma gestito dalla direzione generale per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità della Commissione europea. È stato istituito per sostenere finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea nel settore dell'occupazione e degli affari sociali, come prevede l'agenda sociale e per contribuire quindi alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona in questi settori.

Il programma settennale si concentra su tutte le parti interessate che possono contribuire a plasmare lo sviluppo di un'occupazione adeguata ed efficace nonché di politiche e legislazione sociale, attraverso l'UE-27, i paesi dell'EFTA-SEE nonché i paesi candidati e precandidati all'UE.

La missione PROGRESS consiste nel rafforzare il contributo UE per sostenere gli impegni e gli sforzi degli Stati membri destinati a creare più lavori e di qualità migliore e a costruire una società più coesa. A tal fine PROGRESS sarà utile nel:

- prevedere analisi e consulenza politica in settori di politica PROGRESS;
- monitorare e fornire relazioni sull'applicazione della legislazione e delle politiche UE nei settori politici PROGRESS;
- promuovere il trasferimento, l'apprendimento e il supporto di politiche fra gli Stati membri su obiettivi e priorità UE e
- divulgare i punti di vista delle parti interessate e della società in generale

Per maggiori informazioni consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/progress>

Le informazioni contenute nella presente pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione o il parere della Commissione europea.



2010
Anno europeo
della lotta
alla povertà
e all'esclusione sociale

2010 BUILDING A
EUROPE FOR ALL
www.endpoverty.eu



Lavorare per non avere più persone costrette a vivere senza dimora può sembrare ad alcuni un sogno irrealistico, ma come FEANTSA crediamo che se gli obiettivi che indichiamo qui sotto fossero davvero parte delle politiche ad ogni livello, potremmo finalmente porre fine a questa condizione per tutte le persone senza dimora.



Nessuno deve essere costretto a dormire in strada

Nessuno dovrebbe essere costretto a dormire in strada a causa della mancanza di servizi di qualità ed adeguati alle sue esigenze e aspirazioni. Nell'Europa odierna è inaccettabile che le persone debbano avere un trattamento disuguale che costringendole a dormire in strada mina la loro sicurezza, salute e dignità.

Nessuno deve rimanere in un alloggio di emergenza per più di tempo della necessaria 'emergenza'

Nessuno dovrebbe rimanere in alloggi di emergenza per più tempo di quanto possa essere considerata una fase di 'emergenza'. I dormitori notturni devono essere concepiti come soluzioni temporanee di un fenomeno complesso. Non possono essere progettati come soluzioni a lungo termine per persone vulnerabili e tanto meno devono diventare sostituti di vere abitazioni.

Nessuno deve vivere in alloggi transitori più a lungo del necessario

Ostelli e strutture per persone senza dimora, alloggi temporanei e protetti offrono tappe intermedie nel percorso verso alloggi a lungo termine e sono dunque progettati per il breve e medio termine. Purtroppo, queste forme di alloggio possono diventare più stabili di quello che dovrebbe essere, divenendo soluzioni improprie per persone che spesso ci rimangono troppo a lungo.

Nessuno deve lasciare una Istituzione senza concrete opportunità abitative

Nessuna persona che viva dentro una istituzione - ospedale, luogo di cura o trattamento, carcere - dovrebbe essere dimessa senza avere un sufficiente supporto e un alloggio adeguato dove entrare. Giovani che terminano un percorso comunitario, pazienti dimessi dagli ospedali, detenuti che lasciano il carcere, sono spesso in condizione di vulnerabilità e devono essere aiutati con un adeguato sostegno e buone soluzioni abitative per evitare di entrare in un percorso che nel lasciare una istituzione li costringe a diventare persone senza dimora per poi, di nuovo, tornare in un luogo di cura.

Nessun giovane diventi senza dimora a causa del passaggio ad una vita indipendente

Il passaggio ad una vita indipendente è un momento in cui le persone sono più vulnerabili ed a rischio di diventare senza dimora. Nessun giovane deve essere senza dimora a causa di una mancanza di opzioni accessibili di alloggio, così come di servizi o diritti a prestazioni durante il passaggio ad una vita indipendente. Molto deve essere fatto per aiutare i giovani a vivere in modo indipendente ed accedere ad alloggi adeguati

Il fenomeno delle persone senza dimora in Europa

Molti uomini, e sempre più donne e bambini, sono attualmente senza dimora in tutta l'Unione Europea. I loro diritti umani fondamentali sono sistematicamente violati nel momento in cui si trovano costretti a vagabondare per le strade o rimanere per lunghi periodi in strutture quali i dormitori notturni.

Molti fattori possono portare la persona ad essere senza dimora. Questi fattori non sono legati solo al singolo individuo o correlati ad esperienze come divorzio, lutto, malattia men-

tale, violenza domestica o abuso di sostanze. I fattori strutturali, quali le difficoltà di accesso ad un alloggio a prezzi accessibili, la disoccupazione, precarietà del lavoro e discriminazione, giocano un ruolo importante. Così pure dei fattori istituzionali come lo scarso coordinamento tra servizi e un sistema previdenziale ancora inadeguato. Senza uno sforzo concertato da parte dei responsabili politici per affrontare questi punti, troppi individui e famiglie si troveranno per strada o in alloggi precari e inadeguati per mesi o anni.

Porre fine al fenomeno delle persone senza dimora naturalmente non significa criminalizzare le persone o esprimere giudizi sulla loro situazione. Significa invece investire tempo e risorse su soluzioni al problema di largo respiro temporale e fornire reali alternative personalizzate. E' ora di smettere di investire in situazioni di emergenza e misure temporanee, che durante questi ultimi decenni hanno mirato semplicemente a "gestire" il problema delle persone senza dimora senza arrivare ad una concreta soluzione. Lavoriamo per un'Europa disposta a porre fine a questo problema. Una volta per tutte.